

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI EDUCATORE PROFESSIONALE - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI PRESSO L'ASL BI DI BIELLA.

Data espletamento 15/01/2025

PROVE SCRITTE

Soluzione di n. 30 quesiti a risposta multipla.

CRITERI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA (sufficienza pari a 21/30)

Risposta corretta: 1 punto

Risposta errata: 0 punti

Risposta assente: 0 punti

PROVA SCRITTA N. 1

1. Secondo la normativa vigente, se un paziente maggiorenne non dà il proprio assenso ad informare i familiari delle proprie condizioni di salute, questi ultimi possono comunque rivolgersi al SERD?
 - a. No
 - b. Solo se parenti di 1° grado e limitatamente alle informazioni inerenti il percorso terapeutico svolto presso il SerD
 - c. **Sì, possono beneficiare di un intervento di sostegno ma non possono accedere ad informazioni riguardanti il congiunto/parente**
 - d. Sì, possono beneficiare di un intervento di sostegno potendo anche accedere ad informazioni riguardanti il congiunto/parente
2. Quali documenti devono essere allegati alla domanda di affidamento in prova in casi particolari (art.94 D.P.R 309/90)?
 - a. certificazione rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da una struttura privata accreditata per l'attività di diagnosi prevista dal comma 2, lettera d), dell'articolo 116 attestante lo stato di tossicodipendenza o di alcooldipendenza, l'andamento del programma concordato eventualmente in corso , la sua idoneità, ai fini del recupero del condannato e la storia familiare del paziente
 - b. certificazione rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da una struttura privata accreditata per l'attività di diagnosi prevista dal comma 2, lettera d), dell'articolo 116 attestante lo stato di tossicodipendenza o di alcooldipendenza, l'andamento del programma concordato eventualmente in corso , la sua idoneità, ai fini del recupero del condannato ed eventualmente il percorso comportamentale del condannato nelle precedenti carcerazioni
 - c. **certificazione rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da una struttura privata accreditata per l'attività di diagnosi prevista dal comma 2, lettera d), dell'articolo 116 attestante lo stato di tossicodipendenza o di alcooldipendenza, la procedura con la quale è stato accertato l'uso abituale di sostanze stupefacenti, psicotrope o alcoliche, l'andamento del programma concordato eventualmente in corso e la sua idoneità, ai fini del recupero del condannato**
 - d. certificazione rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da una struttura privata accreditata per l'attività di diagnosi prevista dal comma 2, lettera d), dell'articolo 116 attestante lo stato di tossicodipendenza o di alcooldipendenza, la procedura con la quale è stato accertato l'uso abituale di sostanze stupefacenti, psicotrope o alcoliche, l'andamento del programma concordato eventualmente in corso e la sua idoneità, ai fini del recupero del condannato, la documentazione che attesti il tipo di condanna , il residuo pena e l'avvocato di fiducia o d'ufficio del condannato
3. Quale tra i seguenti sono indicati tra gli strumenti propri dell'attività di Riduzione del Danno ("Linee guida sulla riduzione del danno – Ministero della Sanità 11/2000")?
 - a. Counseling, terapie sostitutive. Trattamento Sanitario Obbligatorio
 - b. **Counseling, terapie sostitutive, materiale di profilassi, relazione a "legame debole"**
 - c. Amministrazione di sostegno, psicoterapia e riavvicinamento alla famiglia
 - d. Amministrazione di sostegno, psicoterapia e trattamento sanitario obbligatorio
4. Quale delle seguenti affermazioni riguardanti la "Prevenzione della Ricaduta" è corretta?
 - a. **La ricaduta nell'uso di sostanze può essere considerata una componente costante nella storia naturale dei Disturbi da Uso di Sostanze (DUS) e non equivale necessariamente al fallimento del trattamento**
 - b. Gli stimoli ambientali non hanno un ruolo nell'innescare e mantenere la condizione di ricaduta
 - c. Le situazioni di alto rischio di ricaduta sono direttamente correlate alle variabili di sesso, età e bevanda consumata
 - d. La ricaduta è sempre improvvisa e ingovernabile
5. Quali tra le seguenti elenca correttamente alcuni elementi fondamentali della Peer Education
 - a. Contenimento dell'influenza degli adulti prossimi e definizione delle regole di relazione
 - b. **Individuazione del target bersaglio e fase di reclutamento e di formazione dei peer**
 - c. Programma di screening e diagnosi multifattoriale
 - d. Creazione delle 'camere dell'eco' e pubblicizzazione degli eventi sui social media

6. Se l'ordine di carcerazione è stato eseguito, a chi si presenta la domanda per la richiesta di affidamento in prova (art.94 D.P.R 309/90)?
- Al giudice di pace
 - Alla corte di appello
 - Al pubblico ministero
 - Al magistrato di sorveglianza**
7. Cosa si intende per affidamento in prova al servizio sociale (L.354/75)?
- L'Affidamento in prova al servizio sociale È considerata la misura alternativa alla detenzione per eccellenza, in quanto si svolge totalmente nel territorio, mirando ad evitare al massimo i danni derivanti dal contatto con l'ambiente penitenziario e dalla condizione di privazione della libertà**
 - L'Affidamento in prova al servizio sociale È considerata la misura alternativa alla detenzione per eccellenza, in quanto si svolge totalmente nel territorio, che ha come principale obiettivo l'inserimento in una comunità terapeutica residenziale
 - L'Affidamento in prova al servizio sociale È considerata la misura alternativa alla detenzione per eccellenza, in quanto si svolge totalmente nel territorio, che ha come principale obiettivo l'inserimento in una comunità terapeutica sia residenziale che semiresidenziale
 - Forma di affidamento al servizio sociale che si prefigge di garantire il recupero del minore abusatore di sostanze attraverso il sostegno della famiglia naturale (art 184)
8. Quale delle seguenti affermazioni definisce correttamente il concetto di Recovery”?
- Il ricovero presso strutture residenziali o riabilitative
 - Intervento sinergico socio-sanitario che privilegia il soddisfacimento dei bisogni primari e il mantenimento della salute
 - Processo di crescita personale per riprendere il controllo e stabilire una vita piena di significato e personalmente appagante**
 - Attività di riabilitazione che ha come obiettivo il ripristino completo delle condizioni di salute precedenti all'evento patologico
9. Quale delle seguenti affermazioni riguardanti “La riabilitazione in campo di dipendenze patologiche” NON è corretta?
- Il Processo di riabilitazione risulta efficace solo se condiviso e co-prodotto con l'utente.
 - La riabilitazione è parte di un programma terapeutico che si occupa della costruzione e/o ricostruzione di abilità sociali mai apprese o perdute
 - La riabilitazione dell'utente con dipendenza patologica è una delle priorità tra gli interventi del SERD
 - Gli interventi riabilitativi risultano efficaci solo in condizione di astinenza protratta dall'uso di sostanze e/o comportamenti patologici**
10. Che cosa è l' U.E.P.E.?
- Ufficio esecuzione penale esterno**
 - Ufficio espiatione pena
 - Unione enti penali europei
 - Ufficio esenzione pagamenti

11. Cosa intendiamo quando parliamo di “new addiction”?

- a. Dipendenze da sostanze leggere
- b. Dipendenza da nuove sostanze
- c. **Dipendenze comportamentali**
- d. Dipendenza da alcol

12. All'interno di una struttura detentiva, chi può far parte dell'equipe di una sezione a custodia attenuata?

- a. Agenti di polizia penitenziaria opportunamente selezionati e operatori socio sanitari delle asl ma non volontari e operatori del privato sociale
- b. Da operatori socio-sanitari delle A.S.L., degli Enti Locali, del volontariato e del privato sociale, da agenti di polizia penitenziaria ma non operatori socio-sanitari delle A.S.L. o degli Enti Locali
- c. **Agenti di polizia penitenziaria opportunamente selezionati, operatori socio-sanitari delle A.S.L., degli Enti Locali, del volontariato e del privato sociale**
- d. Operatori socio-sanitari delle A.S.L., degli Enti Locali, del volontariato e del privato sociale ma non agenti di polizia penitenziaria

13. I percorsi assistenziali per soggetti con bisogni speciali si chiamano:

- a. PSBS
- b. PASBS
- c. **PASS**
- d. PASB

14. Definizione di “craving”:

- a. Sintomo fisico dovuto all'astinenza da sostanze
- b. Mancanza di concentrazione dovuto all'assunzione di sostanze psicoattive
- c. Stato di agitazione psicomotoria legata all'assenza della sostanza
- d. **Desiderio compulsivo, improvviso e incontrollabile di assumere una sostanza**

15. Il nucleo fondamentale delle Life Skills identificato dall'O.M.S. è costituito da:

- a. 6 competenze
- b. **10 competenze**
- c. 12 competenze
- d. 15 competenze

16. Nel D.P.R. 309/90, la sospensione dell'esecuzione della pena:

- a. è un beneficio applicabile solo una volta nella vita della persona dipendente da sostanze per medesima condanna
- b. è un beneficio applicabile al massimo due volte nella vita della persona dipendente da sostanze per medesima condanna
- c. è un beneficio applicabile più volte nella vita della persona purché riguardi soggetti con dipendenza da sostanze e/o da alcol per medesima condanna
- d. nessuna delle risposte è corretta

17. Quando è possibile richiedere l'affidamento in prova in casi particolari (art.94 D.P.R 309/90)?

- a. Quando deve essere espiata una pena detentiva anche residua e congiunta a pena pecuniaria non superiore a 6 anni
- b. Quando deve essere espiata una pena detentiva anche residua e congiunta a pena pecuniaria non superiore a 4 anni
- c. Quando deve essere espiata una pena detentiva anche residua e congiunta a pena pecuniaria non superiore a 2 anni
- d. Tutte le risposte sono corrette

18. Quale tra questi non fa parte dei principi guida del colloquio motivazionale?

- a. Esprimere empatia: accettazione e disponibilità ad assumere un punto di vista diverso dal proprio
- b. Diminuire la frattura interiore: cercare di non fare leva sul desiderio di cambiamento dell'altro
- c. Aggirare e utilizzare la resistenza: contrastare senza direttività la resistenza dell'utente rispetto al cambiamento
- d. Sostenere l'autoefficacia: infondere fiducia in sé stessi

19. All'interno di un Istituto di Pena, cosa sono le sezioni protette?

- a. Le sezioni "protette" sono sezioni destinate al contenimento di soggetti che all'interno dell'istituto svolgano attività lavorativa
- b. Le sezioni "protette" sono sezioni destinate al contenimento di soggetti che abbiano il divieto di incontro con la restante popolazione detenuta perché non ancora con una condanna definitiva al fine di evitare un eventuale inquinamento di prove
- c. Le sezioni "protette" sono sezioni destinate al contenimento di soggetti che abbiano il divieto di incontro con la restante popolazione detenuta per condizioni personali ovvero per ragioni detentive e/o processuali
- d. Le sezioni "protette" sono sezioni destinate al contenimento di soggetti che abbiano una pena residua inferiore ad un anno

20. Nel trattamento del DUS, cosa si intende per UA?

- a. Unione alcolisti, associazione che si occupa del recupero di soggetti affetti da alcolismo
- b. Unità alcolica, pari a circa 12 grammi di etanolo
- c. Fase di protratta di astensione dall'uso di bevande alcoliche
- d. Unità alcolica tollerata individualmente da un paziente con compromissioni epatiche

21. Per il Modello Transteorico degli stadi del cambiamento quale delle seguenti affermazioni è SCORRETTA?

- a. Con soggetti verosimilmente in Precontemplazione o in Contemplazione sarà altamente improbabile un aggancio se non con strategie che tengano conto delle loro vedute
- b. L'obiettivo strategico con i soggetti in fase di "Precontemplazione" è quello della costruzione di una relazione empatica, centrata sul cliente, al fine di perturbare le credenze e le difese
- c. Nella fase di "Contemplazione" l'operatore è tenuto osservare in modo neutro le ambivalenze del soggetto limitandosi a favorirne la visibilità
- d. Nella fase di Determinazione è importante che l'operatore fornisca indicazioni concrete e consigli strategici opportuni per l'attuazione del cambiamento

22. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1990, n. 309 nell'art 96 relativo a 'Prestazioni socio-sanitarie per tossicodipendenti detenuti' PREVEDE che:

- a. La direzione dell'istituto di pena organizza, su basi territoriali, reparti carcerari opportunamente attrezzati alla cura e alla riabilitazione dei detenuti tossicodipendenti o alcolisti, provvedendo d'intesa con le competenti autorità regionali e con i centri di cui all'articolo 115
- b. L'istituto di pena esclusivamente attraverso il proprio personale sanitario, coadiuvato da associazioni di volontariato, provvede alla cura e alla riabilitazione dei detenuti tossicodipendenti o alcolisti
- c. Le direzioni degli istituti carcerari non ha l'obbligo di segnalare ai centri medici e di assistenza sociale regionali competenti coloro che, liberati dal carcere, siano ancora bisognosi di cure e di assistenza
- d. Chi si trova in stato di custodia cautelare o di espiazione di pena per reati commessi in relazione al proprio stato di tossicodipendenza ha diritto di ricevere le cure mediche e l'assistenza necessaria all'interno degli istituti carcerari a scopo di riabilitazione

23. Da un punto di vista operativo, quali sono le più comuni pratiche di riduzione del danno?

- a. Distribuzione gratuita di materiale sterile (come le siringhe) e di un farmaco salvavita nel caso di uso di oppiacei (in naloxone) , somministrazione del metadone , organizzazione di presidi per il controllo delle sostanze psicotrope nelle occasioni di consumo (ad esempio il drug-checking nei free party o rave), creazione di canali di comunicazione , informazione e sensibilizzazione che sfruttano anche il supporto tra pari (peer education)
- b. Distribuzione gratuita di materiale sterile (come le siringhe) e di un farmaco salvavita nel caso di uso di oppiacei (il naloxone) , organizzazione di presidi per il controllo delle sostanze psicotrope nelle occasioni di consumo (ad esempio il drug-checking nei free party o rave) , creazione di canali di comunicazione , informazione e sensibilizzazione che sfruttano anche il supporto tra pari (peer education). Non è prevista la somministrazione del metadone
- c. Distribuzione gratuita di materiale sterile (come le siringhe) e di un farmaco salvavita nel caso di uso di oppiacei (il naloxone) , somministrazione del metadone , creazione di canali di comunicazione , informazione e sensibilizzazione che sfruttano anche il supporto tra pari (peer education) . Non è prevista l'organizzazione di presidi per il controllo delle sostanze psicotrope nelle occasioni di consumo (ad esempio il drug checking nei free party)
- d. Distribuzione gratuita di materiale sterile (come le siringhe) e di un farmaco salvavita nel caso di uso di oppiacei (in naloxone) , somministrazione del metadone , organizzazione di presidi per il controllo delle sostanze psicotrope nelle occasioni di consumo (ad esempio il drug-checking nei free party o rave), creazione di canali di comunicazione , informazione e sensibilizzazione da parte di operatori ASL senza il supporto tra pari

24. Cosa si intende per binge drinking?

- a. L'utilizzo saltuario e sporadico di bevande alcoliche
- b. Il consumo di bevande energetiche per migliorare le prestazioni sportive
- c. L'assunzione di più bevande alcoliche (oltre a 4-5 unità alcoliche) in breve tempo lontano dai pasti
- d. L'assunzione da parte di minorenni di bevande acquistate sul web

25. Le "lootbox":

- a. riguardano il gaming
- b. riguardano il gambling
- c. riguardano lo shopping compulsivo
- d. riguardano i disturbi alimentari

26. Quali dei seguenti è uno strumento utile per programmare e valutare interventi riabilitativi nelle dipendenze patologiche?
- a. HTH
 - b. ICF
 - c. GAP
 - d. SIMET
27. Secondo l'articolo 12 del codice deontologico degli educatori professionali **RESPONSABILITA' NEI CONFRONTI DELLA SOCIETA'**, quale delle seguenti affermazioni è errata?
- a. L'EP, nell'ambito della progettazione educativa, agevola la partecipazione delle persone alla vita sociale e si adopera perché esse abbiano accesso alle risorse e alle prestazioni di cui hanno bisogno
 - b. L'EP collabora con i servizi esistenti nella comunità locale, stimolando le istituzioni a migliorarne la qualità
 - c. L'EP rispetta e promuove la pluralità delle culture
 - d. L'EP non ha l'obbligo di segnalare, nel proprio ambiente professionale, comportamenti di colleghi non conformi al presente CD
28. Quale delle seguenti affermazioni, secondo l'Art. 6 del codice deontologico - **PER UN ADEGUATO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FUNZIONI, ALL'EP DEVE ESSERE RICONOSCIUTO IL DIRITTO...** è errata?
- a. ...ad un contratto di lavoro con remunerazione adeguata alle responsabilità che gli derivano dal mandato istituzionale
 - b. ... ad avere condizioni di lavoro che non arrechino pregiudizio al suo intervento
 - c. ...di dedicare il 20 % del suo orario di lavoro mensile alla formazione professionale, all'aggiornamento, alla supervisione individuale e/o di gruppo
 - d. ...di dedicare parte del suo orario di lavoro allo svolgimento di funzioni e di compiti di progettazione, programmazione, verifica, controllo e documentazione
29. Quali sono i connotati fondamentali di una relazione a “Legame debole” in un intervento educativo?
- a. La vicinanza non giudicante e la flessibilità normativa
 - b. L'estemporaneità e la contingenza
 - c. La simmetria e l'identificazione di caratteri comuni
 - d. La libertà di giudizio e di azione da parte di entrambi i soggetti coinvolti
30. Quale di queste affermazioni relative al **TEST MAC2** è corretta?
- a. Prevede la misurazione dei fattori psicologici “frattura interiore” e “autoefficacia”
 - b. Prevede una scala che valuta i “Fattori predisponenti”
 - c. Il test risulta specifico per la misurazione del “rischio di ricaduta”
 - d. il test non può essere compilato autonomamente dal soggetto

PROVA SCRITTA N. 2

1. **Quando NON è possibile chiedere l'affidamento in prova in casi particolari?**
 - a. Quando deve essere espiata una pena detentiva anche residua e congiunta a pena pecuniaria superiore a 6 anni
 - b. Quando deve essere espiata una pena detentiva anche residua e congiunta a pena pecuniaria non superiore a 4 anni
 - c. Quando deve essere espiata una pena detentiva anche residua e congiunta a pena pecuniaria non superiore a 2 anni
 - d. Nessuna delle risposte precedenti
2. **Che cosa è l' U.E.P.E.?**
 - a. Ufficio espletamento procedure penali
 - b. Ufficio esecuzione penale esterno
 - c. Ufficio espiatione pena
 - d. Ufficio esercizio e patteggiamento
3. **Quale tra i seguenti interventi è da promuovere come maggiormente efficace nel contesto della prevenzione delle dipendenze (sostanze e comportamenti)?**
 - a. Strategie integrate e interistituzionali per valorizzare/promuovere (in ambito scolastico ed extrascolastico) le capacità personali dei giovani, in termini di autostima, auto efficacia, resilienza
 - b. Campagne informative attraverso i social media che veicolino immagini comprovanti i danni alla salute e interventi in ambito scolastico che utilizzano "testimonianze" (ad esempio ex tossicodipendenti)
 - c. Individuazione precoce dei soggetti disfunzionali e devianti e creazione di ambienti dedicati
 - d. Campagne informative attraverso i social media che veicolino immagini comprovanti i danni alla salute e interventi in ambito scolastico che utilizzano come "testimonial" personaggi famosi dello sport e della tv
4. **Quali delle seguenti affermazioni riguardanti la riabilitazione nel trattamento delle dipendenze patologiche è corretta?**
 - a. L'intervento riabilitativo segua la remissione del sintomo: il paziente deve essere opportunamente affidato a servizi maggiormente competenti
 - b. La riabilitazione dell'utente con dipendenza patologica non è una delle priorità tra gli interventi del SerD in quanto subordinata alle attività di prevenzione e cura
 - c. La riabilitazione è parte di un programma terapeutico che si occupa della costruzione e/o ricostruzione di abilità sociali mai apprese o perdute
 - d. L'intervento riabilitativo al SerD si focalizza e si completa con la remissione permanente del comportamento additivo
5. **Per quale dei seguenti motivi si può essere allontanati da una sezione di primo livello?**
 - a. Se si usano sostanze
 - b. Se si usa violenza sia fisica che verbale nei confronti di altri ospiti e/o operatori
 - c. Se si usa alcol
 - d. In tutti i precedenti casi

6. Cos'è il "SOGS"?

- a. Terapia sostitutiva compatibile con lo stato di gravidanza di pazienti eroinomani
- b. Strumento di assessment per la valutazione dei danni cognitivi prodotti da sostanze psicoattive.
- c. **Test di autovalutazione per il gioco d'azzardo**
- d. Test di valutazione per dipendenza da tabacco

7. Quante volte può essere disposto l'affidamento in prova al servizio sociale (L.354/75)?

- a. non più di una
- b. **non più di due**
- c. non più di tre
- d. non c'è nessun limite

8. Cosa dispone il DPR 309/90 art. 96 in materia di "Prestazioni socio-sanitarie per tossicodipendenti detenuti"?

- a. Le unità sanitarie locali, d'intesa con gli istituti di prevenzione e pena ed in collaborazione con i servizi sanitari interni dei medesimi istituti, provvedono alla cura e alla riabilitazione dei detenuti tossicodipendenti o alcolisti in previsione della loro scarcerazione, ovvero in seguito all'espiazione di due terzi della pena
- b. Le direzioni degli istituti carcerari sono tenute a segnalare alla Prefettura e all'Osservatorio Epidemiologico Regionale competente coloro che, liberati dal carcere, siano ancora bisognosi di cure e di assistenza.
- c. Chi sia ritenuto dall'autorità sanitaria abitualmente dedito all'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope o che comunque abbia problemi di tossicodipendenza ha diritto di ricevere le cure mediche e l'assistenza necessaria presso il proprio domicilio al fine di garantire il più rapido reinserimento e recupero dello stesso
- d. **Le unità sanitarie locali, d'intesa con gli istituti di prevenzione e pena ed in collaborazione con i servizi sanitari interni dei medesimi istituti, provvedono alla cura e alla riabilitazione dei detenuti tossicodipendenti o alcolisti e a tal fine il Ministro di grazia e giustizia organizza reparti carcerari opportunamente attrezzati**

9. Quali dei seguenti NON sono compresi fra gli indicatori soggettivi di guarigione nel concetto di "Recovery"?

- a. **Aumento del livello di performance personale**
- b. Attribuzione di un significato positivo alla propria vita
- c. Assunzione della responsabilità della propria vita (riduzione dei processi di delega agli altri)
- d. Sensazione di benessere vitale

10. Il D.P.R. 309/90 nell'art 94 definisce "l'Affidamento in prova in casi particolari": quali delle successive affermazioni è ERRATA?

- a. L'affidamento in prova in casi particolari può essere concesso solo quando deve essere espiata una pena detentiva
- b. Al fine della concessione dell'affidamento è necessario allegare una certificazione attestante lo stato di tossicodipendenza o di alcolodipendenza
- c. **E' previsto solo per i tossicodipendenti e non per gli alcolodipendenti**
- d. L'interessato può chiedere in ogni momento di essere affidato in prova al servizio sociale per proseguire o intraprendere l'attività terapeutica sulla base di un programma da lui concordato con una azienda unità sanitaria locale o con una struttura privata autorizzata

11. Quale tra le seguenti affermazioni è corretta se trattiamo le Life Skills?

- a. Le Life Skills non possono essere insegnate: esse derivano dall'esperienza soggettiva
- b. Le competenze di vita (Life Skills) sono in numero indefinito in quanto relative al soggetto preso in esame
- c. Gestione dello stress, comunicazione efficace, empatia e pensiero critico sono alcune delle Life Skills indicate dall'OMS
- d. Onestà, intelligenza, dedizione al lavoro e rispetto delle regole appartengono al gruppo delle dieci Life Skills

12. Quale tra le seguenti è la definizione di Peer Education?

- a. Intervento educativo che promuove la parità tra i generi in ambito scolastico
- b. Progetto nato in ambito scolastico che promuove l'educazione ai valori, ai principi e alla conoscenza volto a fornire agli studenti le giuste competenze per il lavoro
- c. Strategia di animazione giovanile orientata su obiettivi di socializzazione che promuove la parità tra i generi
- d. Strategia di prevenzione che mira a favorire la comunicazione attivando lo scambio di informazioni e di esperienze interne al gruppo dei pari

13. Se un autore di reato si dichiara tossicodipendente al suo ingresso in penitenziario:

- a. Verrà sottoposto agli esami di routine per l'accertamento diagnostico, così da poter essere seguito da un punto di vista farmacologico dall'ASL di competenza
- b. Non verrà sottoposto ad esami di routine perché ha autocertificato la sua tossicodipendenza
- c. Verrà sottoposto agli esami di routine per l'accertamento diagnostico, ma non potrà comunque essere seguito da un punto di vista farmacologico dall'ASL di competenza
- d. Non verrà sottoposto ad esami di routine poiché non è prevista alcuna procedura diagnostica all'interno dell'istituto penitenziario atta a certificare lo stato di tossicodipendenza

14. Quali tra le seguenti sono tecniche proprie del Colloquio Motivazionale?

- a. Psicoeducazione e lettura del diario
- b. Coinvolgimento della famiglia
- c. Domande aperte e ascolto riflessivo
- d. Informazione professionale e confronto

15. Quale tra i seguenti obiettivi generali NON rientra tra quelli identificati nelle strategie di riduzione del danno indicati nelle "Linee guida sulla Riduzione del Danno – Ministero della Sanità (11/2000)?

- a. Stimolare la riflessione e l'intervento della Comunità nel suo complesso rispetto al problema della droga e in particolare riguardo gli atteggiamenti nei confronti dei tossicodipendenti
- b. Diminuire la ritenzione dei pazienti nei programmi di trattamento
- c. Prevenire l'uso problematico di sostanze nel più vasto ambito dei consumatori ricreazionali ed occasionali
- d. Tutte le risposte sono corrette

16. Quando si parla di gioco d'azzardo. Quali tra queste affermazioni NON è vera?

- a. L'individuo mette in palio denaro o oggetti di valore
- b. La posta è irreversibile
- c. L'esito del gioco dipende esclusivamente dal caso
- d. L'esito del gioco dipende prevalentemente dal caso

17. Definizione di craving:

- a. Sintomo fisico dovuto all'astinenza da sostanze
- b. Stato di agitazione psicomotoria legata all'assenza della sostanza
- c. Desiderio compulsivo, improvviso e incontrollabile di assumere una sostanza
- d. Applicazione di tecniche manipolative volte all'ottenimento della sostanza

18. Un paziente con diagnosi di disturbo da uso di sostanze può fare richiesta di affidamento in prova all'autorità competente (D.P.R. 309/90):

- a. Si se sta già seguendo un programma di recupero e non voglia interromperlo per via della detenzione, ma anche se voglia intraprenderne uno per la prima volta
- b. Si se sta già seguendo un programma di recupero e non voglia interromperlo per via della detenzione, ma non a colui che voglia intraprenderne uno per la prima volta
- c. Si se lo chiede per la prima volta e a condizione che non abbia già un programma di recupero in atto prima dell'arresto
- d. Solo prima che venga eseguita la misura della custodia cautelare in carcere

19. Il D.P.R. 309/90 nell'art 90 definisce "Sospensione dell'esecuzione della pena detentiva"; quale delle successive affermazioni è ERRATA?

- a. Nei confronti di persona che debba espiare una pena detentiva inflitta per reati commessi in relazione al proprio stato di tossicodipendente, il tribunale di sorveglianza può sospendere l'esecuzione della pena detentiva per cinque anni
- b. Il tribunale di sorveglianza, qualora l'interessato si trovi in disagiate condizioni economiche, può altresì sospendere anche l'esecuzione della pena pecuniaria che non sia stata già riscossa
- c. La sospensione dell'esecuzione non può essere concessa e la relativa domanda è inammissibile se nel periodo compreso tra l'inizio del programma e la pronuncia della sospensione il condannato abbia commesso altro delitto non colposo punibile con la reclusione
- d. La sospensione dell'esecuzione della pena detentiva si estende anche alle obbligazioni civili derivanti dal reato

20. Cosa intende per "affidamento in prova in casi particolari" il D.P.R. 309/90?

- a. Forma di affidamento in prova, rivolta a soggetti affetti da GAP e con procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio, che intendano intraprendere o proseguire un programma terapeutico, prevista dall'art. 94
- b. Forma di affidamento al SSN che può essere concesso solo quando deve essere espiata una pena detentiva, anche residua e congiunta a pena pecuniaria, non superiore a cinque anni
- c. Forma di affidamento in prova al servizio sociale rivolta ai tossicodipendenti e agli alcooldipendenti che intendano intraprendere o proseguire un programma terapeutico concordato con una azienda unità sanitaria locale o con una struttura privata autorizzata (art. 94)
- d. Forma di affidamento realizzato attraverso l'inserimento in una comunità terapeutica o in una struttura privata autorizzata ai sensi dell'articolo 116

21. Cos'è il T.I.S.?

- a. Trattamento di Inserimento in Struttura riabilitativa
- b. Tirocinio di Inclusione Sociale
- c. Tabella Identificazione Sostanze
- d. Trattamento Integrativo Sanitario

22. Cos'è il Programma dei 12 passi?

- a. Il Programma dei 12 passi è un insieme di principi guida che delinea un corso di azione per il recupero da dipendenza, compulsione o altri problemi comportamentali
- b. Il programma dei 12 passi è un insieme di principi guida che delinea un corso di azione per il recupero di soggetti affetti da dipendenza da gioco d'azzardo
- c. Il programma dei 12 passi è un insieme di principi guida che delinea il percorso di azioni propedeutiche all'inserimento in Comunità Terapeutica
- d. Tutte le risposte

23. Quale definizione è più appropriata nella definizione di "Fase di Reinserimento" in un trattamento in una Comunità terapeutica?

- a. Il passaggio dal trattamento residenziale a quello semiresidenziale
- b. Intervento residenziale o semiresidenziale di costruzione di autonomie lavorative ed abitative
- c. Ricostruzione delle relazioni e rientro nel contesto familiare di provenienza
- d. Attivazione di interventi di gruppo attuati sul territorio dal privato sociale a sostegno della sobrietà

24. Quale tra questi NON è un errore cognitivo di un giocatore d'azzardo?

- a. antropomorfismo
- b. overconfidence
- c. balance
- d. chasing

25. Secondo la normativa vigente, se un paziente maggiorenne NON dà il proprio assenso ad informare i familiari, questi ultimi possono comunque rivolgersi al SerD?

- a. Sì, possono beneficiare di un intervento di sostegno potendo accedere ad informazioni riguardanti il congiunto/parente
- b. No
- c. Solo se parenti di primo grado e limitatamente alle informazioni inerenti il percorso terapeutico svolto presso il SerD
- d. Sì, possono beneficiare di un intervento di sostegno ma non possono accedere ad informazioni riguardanti il congiunto/parente

26. Quali sono i connotati fondamentali di una relazione a “Legame debole” in un intervento educativo?

- a. La vicinanza non giudicante e la flessibilità normativa
- b. L'estemporaneità e la contingenza
- c. La simmetria e l'identificazione di caratteri comuni
- d. La libertà di giudizio e di azione da parte di entrambi i soggetti coinvolti

27. Nelle fasi operative del colloquio motivazionale, la fase di negoziazione ha come caratteristica:

- a. riduzione
- b. apprendimento
- c. rinforzo
- d. isolamento

28. Per il Modello Transteorico degli stadi del cambiamento quale delle seguenti affermazioni è SCORRETTA?

- a. Con soggetti verosimilmente in Precontemplazione o in Contemplazione sarà altamente improbabile un aggancio se non con strategie che tengano conto delle loro vedute
- b. L'obiettivo strategico con i soggetti in fase di “Precontemplazione” è quello della costruzione di una relazione empatica, centrata sul cliente, al fine di perturbare le credenze e le difese
- c. Nella fase di “Contemplazione” l'operatore è tenuto osservare in modo neutro le ambivalenze del soggetto limitandosi a favorirne la visibilità
- d. Nella fase di “Determinazione” è importante che l'operatore fornisca indicazioni concrete e consigli strategici opportuni per l'attuazione del cambiamento

29. Nella piramide dei bisogni di Maslow (1954), quali sono i 5 bisogni fondamentali?

- a. Autodeterminazione, salvaguardia, appartenenza, sicurezza e fisiologia
- b. Autorealizzazione, autostima, appartenenza, sicurezza e fisiologia
- c. Autorealizzazione, autostima, appartenenza, salvaguardia e spiritualità
- d. Autorealizzazione, autostima, privilegio, sicurezza e fisiologia

30. All'interno di un Istituto di Detenzione qual'è la funzione dell'équipe di osservazione?

- a. L'équipe di osservazione si riunisce per redigere la relazione di sintesi, documento nel quale scaturiscono i dati ottenuti dell'osservazione scientifica della personalità e la conseguente proposta di programma trattamentale da approvare con decreto dal magistrato di sorveglianza
- b. L'équipe di osservazione si riunisce per redigere la relazione di sintesi, documento nel quale scaturiscono i dati ottenuti dell'osservazione scientifica della personalità e la conseguente proposta di programma trattamentale da approvare dall'équipe dell'area educativa
- c. L'équipe di osservazione si riunisce per redigere la relazione di sintesi, documento nel quale scaturiscono i dati ottenuti dell'osservazione scientifica della personalità e la conseguente proposta di affidamento in prova in casi particolari ex art.94
- d. L'équipe di osservazione si riunisce per redigere la relazione di sintesi, documento nel quale scaturiscono i dati ottenuti dell'osservazione scientifica della personalità e la conseguente proposta di inserimento nella struttura comunitaria ritenuta idonea al recupero del paziente

PROVA SCRITTA N. 3

1. All'interno di una struttura detentiva l'osservazione è svolta, secondo quanto disposto dall'art. 28 D.P.R.30.6.2000 n. 230 (regolamento di esecuzione) dall'équipe di osservazione, che è composta da:
 - a. funzionari giuridico pedagogici, funzionari di servizio sociale, personale di polizia penitenziaria e, se necessario, anche dai professionisti indicati nell'art. 80 dell'ordinamento penitenziario: esperti di psicologia, servizio sociale, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica, sotto il coordinamento e la responsabilità del direttore
 - b. funzionari giuridico pedagogici, funzionari di servizio sociale, personale di polizia penitenziaria e, se necessario, anche dai professionisti indicati nell'art. 80 dell'ordinamento penitenziario: esperti di psicologia, servizio sociale, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica, sotto il coordinamento e la responsabilità del comandante del carcere
 - c. funzionari giuridico pedagogici, funzionari di servizio sociale, personale di polizia penitenziaria e, se necessario, anche dai professionisti indicati nell'art. 80 dell'ordinamento penitenziario: esperti di psicologia, servizio sociale, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica, sotto il coordinamento e la responsabilità dell'area educativa
 - d. funzionari giuridico pedagogici, funzionari di servizio sociale, personale di polizia penitenziaria e, se necessario, anche dai professionisti indicati nell'art. 80 dell'ordinamento penitenziario: esperti di psicologia, servizio sociale, pedagogia, psichiatria e criminologia clinica, sotto il coordinamento e la responsabilità del garante dei detenuti
2. Che cosa è il G.O.T.?
 - a. Gruppo di Osservazione terapeutico
 - b. Gruppo di Osservazione Territoriale
 - c. Gruppo di Osservazione e Trattamento
 - d. Gruppo orientamento tirocini lavorativi
3. Quale tra le seguenti è la definizione di Peer Education?
 - a. Intervento educativo che promuove la parità tra i generi in ambito scolastico
 - b. Progetto nato in ambito scolastico che promuove l'educazione ai valori, ai principi, alla conoscenza volto a fornire agli studenti le giuste competenze per il lavoro
 - c. Strategia di prevenzione che mira a favorire la comunicazione attivando lo scambio di informazioni e di esperienze interne al gruppo dei pari
 - d. Strategia di animazione giovanile orientata su obiettivi di socializzazione che promuove la parità tra i generi
4. Quale delle seguenti definizioni è corretta in riferimento al concetto di Recovery?
 - a. Trattamento farmacologico gestito in ambiente controllato ad alta assistenza (es: ospedale, clinica, carcere...)
 - b. Attività di riabilitazione che ha come obiettivo il ripristino completo delle condizioni di salute precedenti all'evento patologico
 - c. Strumento di supporto nella definizione, nel monitoraggio e nella valutazione dei percorsi di cura e riabilitazione basati su principi delle pratiche orientate alla guaribilità
 - d. Tutte le precedenti risposte
5. I percorsi assistenziali per soggetti con bisogni speciali si chiamano:
 - a. PSBS
 - b. PASBS
 - c. PASS
 - d. PASB

6. Il D.P.R. 309/90 nell'art 90 definisce "Sospensione dell'esecuzione della pena detentiva"; quale delle successive affermazioni è ERRATA?

- a. Nei confronti di persona che debba espiare una pena detentiva inflitta per reati commessi in relazione al proprio stato di tossicodipendente, il tribunale di sorveglianza può sospendere l'esecuzione della pena detentiva per cinque anni
- b. Il tribunale di sorveglianza, qualora l'interessato si trovi in disagiate condizioni economiche, può altresì sospendere anche l'esecuzione della pena pecuniaria che non sia stata già riscossa
- c. La sospensione dell'esecuzione non può essere concessa e la relativa domanda è inammissibile se nel periodo compreso tra l'inizio del programma e la pronuncia della sospensione il condannato abbia commesso altro delitto non colposo punibile con la reclusione
- d. La sospensione si estende anche alle obbligazioni civili derivanti dal reato

7. Cosa intende per "affidamento in prova in casi particolari" il D.P.R. 309/90?

- a. forma di affidamento in prova, rivolta a soggetti affetti da GAP e con procedimenti penali in corso per reati contro il patrimonio, che intendano intraprendere o proseguire un programma terapeutico, prevista dall'art. 94
- b. forma di affidamento in prova al servizio sociale rivolta ai tossicodipendenti e agli alcooldipendenti che intendano intraprendere o proseguire un programma terapeutico concordato con una azienda unità sanitaria locale o con una struttura privata autorizzata (art. 94)
- c. forma di affidamento al SSN che può essere concesso solo quando deve essere espiata una pena detentiva, anche residua e congiunta a pena pecuniaria, non superiore a cinque anni
- d. forma di affidamento al servizio sociale che si prefigge di garantire il recupero del minore abusatore di sostanze attraverso il sostegno della famiglia naturale (art 184)

8. Quale di queste affermazioni relative al TEST MAC2" A è corretta?

- e. Prevede la misurazione dei fattori psicologici "frattura interiore" e "autoefficacia"
- f. Prevede una scala che valuta i "Fattori predisponenti"
- g. Il test risulta specifico per la misurazione del "rischio di ricaduta"
- h. il test non può essere compilato autonomamente dal soggetto

9. Cosa dispone il DPR 309/90 art. 96 in materia di "Prestazioni socio-sanitarie per tossicodipendenti detenuti"?

- a. Le unità sanitarie locali, d'intesa con gli istituti di prevenzione e pena ed in collaborazione con i servizi sanitari interni dei medesimi istituti, provvedono alla cura e alla riabilitazione dei detenuti tossicodipendenti o alcoolisti in previsione della loro scarcerazione, ovvero in seguito all'espiazione di due terzi della pena
- b. Le direzioni degli istituti carcerari sono tenute a segnalare alla Prefettura e all'Osservatorio Epidemiologico Regionale competente coloro che, liberati dal carcere, siano ancora bisognosi di cure e di assistenza
- c. Chi sia ritenuto dall'autorità sanitaria abitualmente dedito all'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope o che comunque abbia problemi di tossicodipendenza ha diritto di ricevere le cure mediche e l'assistenza necessaria presso il proprio domicilio al fine di garantire il più rapido reinserimento e recupero dello stesso
- d. Le unità sanitarie locali, d'intesa con gli istituti di prevenzione e pena ed in collaborazione con i servizi sanitari interni dei medesimi istituti, provvedono alla cura e alla riabilitazione dei detenuti tossicodipendenti o alcoolisti e a tal fine il Ministro di grazia e giustizia organizza reparti carcerari opportunamente attrezzati

10. Quando parliamo di Gaming, cosa sono i PEGI?

- a. E' il metodo di classificazione valido su tutto il territorio italiano per classificare i videogiochi attraverso otto categorie di età e cinque descrizioni di contenuto
- b. E' il metodo di classificazione valido su tutto il territorio italiano per classificare i videogiochi attraverso otto categorie di età e otto descrizioni di contenuto
- c. E' il metodo di classificazione valido su quasi tutto il territorio europeo usato per classificare i videogiochi attraverso cinque categorie di età e otto descrizioni di contenuto
- d. E' il metodo di classificazione promosso da CGE per classificare i videogiochi attraverso otto categorie di età e cinque descrizioni di contenuto

11. Nella piramide dei bisogni di Maslow (1954), quali sono i 5 bisogni fondamentali?

- a. Autodeterminazione, salvaguardia, appartenenza, sicurezza e fisiologia
- b. Autorealizzazione, autostima, appartenenza, salvaguardia e spiritualità
- c. Autorealizzazione, autostima, privilegio, sicurezza e fisiologia
- d. Autorealizzazione, autostima, appartenenza, sicurezza e fisiologia

12. Da quale legge sono state introdotte le misure alternative alla detenzione?

- a. T.U. 309/90
- b. L.328/2000
- c. L. 21/10/2013
- d. L.354/1975

13. Cosa intendiamo per “riduzione del danno “applicato alla tossicodipendenza?

- a. Il termine riduzione del danno, applicato alla tossicodipendenza, indica quell'insieme di scelte politiche e azioni operative finalizzate a diminuire gli effetti negativi legati all'uso di droghe, sia fisici e sanitari, sia sociali
- b. Il termine riduzione del danno, applicato alla tossicodipendenza indica quell'insieme di scelte politiche e azioni operative finalizzate a monitorare le persone tossicodipendenti al fine di limitare o prevenire eventuali danni sociali e criminalità
- c. Il termine riduzione del danno, applicato alla tossicodipendenza, indica quell'insieme di scelte politiche e azioni operative finalizzate alla presa in carico del paziente tossicodipendente presso il servizio di cura.
- d. Il termine riduzione del danno, applicato alla tossicodipendenza, indica quell'insieme di scelte politiche e azioni operative finalizzate alla presa in carico del paziente e al suo inserimento in un Centro Diurno

14. Definizione di craving:

- a. Sintomo fisico dovuto all'astinenza da sostanze
- b. Applicazione di tecniche manipolative volte all'ottenimento della sostanza
- c. Desiderio compulsivo, improvviso e incontrollabile di assumere una sostanza
- d. Mancanza di concentrazione dovuto all'assunzione di sostanze psicoattive

15. Cosa sono le sezioni e gli istituti a custodia attenuata?

- a. Sezioni destinate alla permanenza di persone con diagnosi medica di alcoltossicodipendenza in terapia sostitutiva dall'uso di sostanze stupefacenti e possono occupare un intero istituto
- b. Sezioni destinate alla permanenza di persone con diagnosi medica di alcoltossicodipendenza in fase di divezzamento avanzato dall'uso di sostanze stupefacenti che possono occupare un intero istituto
- c. Sezioni destinate alla permanenza di persone con diagnosi medica di alcoltossicodipendenza non per forza in fase di divezzamento avanzato dall'uso di sostanze stupefacenti che possono occupare un intero istituto
- d. Sezioni destinate esclusivamente alla permanenza di persone con diagnosi medica di alcoltossicodipendenza con un progetto di inserimento in Comunità terapeutica che possono occupare un intero istituto

16. Quali sono i connotati fondamentali di una relazione a “Legame debole” in un intervento educativo?

- a. La vicinanza non giudicante e la flessibilità normativa
- b. L'estemporaneità e la contingenza
- c. La simmetria e l'identificazione di caratteri comuni
- d. La libertà di giudizio e di azione da parte di entrambi i soggetti coinvolti

17. Quale tra le seguenti NON rientra nella Life Skills indicate dall' OMS?

- a. Pensiero creativo
- b. Consapevolezza di sé
- c. Organizzazione del tempo libero
- d. Decisione

18. Cosa è il T.I.S.?

- a. Tabella identificazione sostanze
- b. Trattamento individuale Socio riabilitativo
- c. Tirocinio di inclusione sociale
- d. Trattamento integrativo sanitario

19. La sospensione dell'esecuzione della pena:

- a. è un beneficio applicabile solo una volta nella vita della persona dipendente da sostanze
- b. è un beneficio applicabile al massimo due volte nella vita della persona dipendente da sostanze
- c. è un beneficio applicabile più volte nella vita della persona purché riguardi persone con dipendenza da sostanze e da alcol
- d. nessuna delle risposte è corretta

20. Quali tra questi non fa parte degli stadi del cambiamento di Prochaska e Di Clemente (1992)?

- a. Contemplazione
- b. Ricaduta
- c. Osservazione
- d. Mantenimento

21. Cosa si intende per binge drinking?

- a. L'utilizzo saltuario e sporadico di bevande alcoliche
- b. Il consumo di bevande energetiche per migliorare le prestazioni sportive
- c. L'assunzione di più bevande alcoliche (oltre a 4-5 unità alcoliche) in breve tempo lontano dai pasti
- d. L'assunzione da parte di minorenni di bevande acquistate sul web

22. All'interno di una Casa Circondariale, cosa sono le sezioni protette?

- a. Le sezioni "protette" sono sezioni destinate al contenimento di soggetti che abbiano una pena residua inferiore ad un anno
- b. Le sezioni "protette" sono sezioni destinate al contenimento di soggetti che abbiano il divieto di incontro con la restante popolazione detenuta per condizioni personali ovvero per ragioni detentive e/o processuali
- c. Le sezioni "protette" sono sezioni del carcere destinate al contenimento di soggetti che all'interno dell'istituto svolgano attività lavorativa
- d. Le sezioni "protette" sono sezioni del carcere destinate al contenimento di soggetti che abbiano il divieto di incontro con la restante popolazione detenuta perché non ancora con una condanna definitiva al fine di evitare un eventuale inquinamento di prove

23. Quale delle seguenti affermazioni riguardanti "La riabilitazione in campo di dipendenze patologiche" è scorretta?

- a. Il Processo di riabilitazione risulta efficace solo se condiviso e co-prodotto con l'utente
- b. La riabilitazione è parte di un programma terapeutico che si occupa della costruzione e/o ricostruzione di abilità sociali mai apprese o perdute
- c. La riabilitazione dell'utente con dipendenza patologica è una delle priorità tra gli interventi del SerD
- d. Gli interventi riabilitativi risultano efficaci solo in condizione di astinenza protratta dall'uso di sostanze e/o comportamenti patologici

24. Cosa intendiamo quando parliamo di "new addiction"?

- a. Dipendenze da sostanze leggere
- b. Dipendenza da nuove sostanze
- c. Dipendenze comportamentali
- d. Dipendenza da alcol

25. Quale tra i seguenti interventi è da promuovere come maggiormente efficace nel contesto della prevenzione delle dipendenze (sostanze e comportamenti)?

- a. Strategie integrate e interistituzionali per valorizzare/promuovere (in ambito scolastico ed extrascolastico) le capacità personali dei giovani, in termini di autostima, auto efficacia, resilienza
- b. Campagna informativa attraverso i social media che veicoli immagini comprovanti i danni alla salute e interventi in ambito scolastico che utilizzano "testimonial" (ad esempio ex tossicodipendenti)
- c. Individuazione precoce dei soggetti disfunzionali e devianti e creazione di ambienti dedicati
- d. Individuazione precoce dei soggetti disfunzionali e devianti e segnalazione alle forze dell'ordine per la predisposizione di un intervento co-gestito

26. Quale delle seguenti affermazioni riguardanti la “Prevenzione della Ricaduta” è corretta?

- a. La ricaduta nell'uso di sostanze può essere considerata una componente costante nella storia naturale dei Disturbi da Uso di Sostanze (DUS) e non equivale necessariamente al fallimento del trattamento
- b. Gli stimoli ambientali non hanno un ruolo nell'innescare e mantenere la condizione di ricaduta
- c. Le situazioni di alto rischio di ricaduta sono direttamente correlate alle variabili di sesso, età e bevanda consumata
- d. La ricaduta è sempre improvvisa e ingovernabile

27. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 9 ottobre 1990, n. 309 nell'art 96 relativo a Prestazioni socio-sanitarie per tossicodipendenti detenuti PREVEDE che:

- a. La direzione dell'istituto di pena organizza, su basi territoriali, reparti carcerari opportunamente attrezzati alla cura e alla riabilitazione dei detenuti tossicodipendenti o alcolisti, provvedendo d'intesa con le competenti autorità regionali e con i centri di cui all'articolo 115
- b. L'istituto di pena esclusivamente attraverso il proprio personale sanitario, coadiuvato da associazioni di volontariato, provvede alla cura e alla riabilitazione dei detenuti tossicodipendenti o alcolisti
- c. Le direzioni degli istituti carcerari non possono segnalare ai centri medici e di assistenza sociale regionali competenti coloro che, liberati dal carcere, siano ancora bisognosi di cure e di assistenza
- d. Chi si trova in stato di custodia cautelare o di espiazione di pena per reati commessi in relazione al proprio stato di tossicodipendenza ha diritto di ricevere le cure mediche e l'assistenza necessaria all'interno degli istituti carcerari a scopo di riabilitazione

28. Nel trattamento del DUS, cosa si intende per UA?

- a. Unione alcolisti, associazione che si occupa del recupero di soggetti affetti da alcolismo
- b. Unità alcolica pari a circa 12 grammi di etanolo
- c. Fase di protratta astensione dall'uso di bevande alcoliche
- d. Unità alcolica pari a circa 5 grammi di etanolo

29. Secondo l'articolo 12 del codice deontologico degli educatori professionali (RESPONSABILITÀ' NEI CONFRONTI DELLA SOCIETÀ'), quale delle seguenti affermazioni è errata?

- a. L'EP non ha l'obbligo di segnalare, nel proprio ambiente professionale, comportamenti di colleghi non conformi al presente CD
- b. L'EP, nell'ambito della progettazione educativa, agevola la partecipazione delle persone alla vita sociale e si adopera perché esse abbiano accesso alle risorse e alle prestazioni di cui hanno bisogno
- c. L'EP collabora con i servizi esistenti nella comunità locale, stimolando le istituzioni a migliorarne la qualità
- d. L'EP rispetta e promuove la pluralità delle culture

30. Quale tra questi non fa parte dei principi guida del colloquio motivazionale?

- a. esprimere empatia: accettazione e disponibilità ad assumere un punto di vista diverso dal proprio
- b. diminuire la frattura interiore: cercare di non fare leva sul desiderio di cambiamento dell'altro
- c. aggirare e utilizzare la resistenza: contrastare senza direttività la resistenza dell'utente rispetto al cambiamento
- d. sostenere l'autoefficacia: infondere fiducia in sé stessi